

SESTO Le cassette del presidio finiscono sotto sequestro



I cittadini durante il presidio

POSTI sotto sequestro i manufatti abusivi realizzati nell'area del Presidio no inceneritore-no aeroporto in via Lungo Gavine all'Osmannoro. Il provvedimento è scattato a seguito di un sopralluogo effettuato tre giorni fa dagli uomini del Corpo forestale dello Stato che hanno trovato nel presidio una costruzione in legno e altri materiali, con tamponature e una copertura fatta con le onduline, utilizzata anche per ospitare assemblee, iniziative e attività dei gruppi no inceneritore ed

aeroporto. Proprio qui, fra l'altro, nel luglio scorso era intervenuto, per una affollatissima serata contro la realizzazione dell'impianto di incenerimento rifiuti di Case Passerini organizzata dall'Assemblea per la Piana contro le nocività, il sindaco di Napoli Luigi De Magistris. Il sopralluogo della Forestale è avvenuto a seguito di un esposto: l'avviso del sequestro è stato trasmesso al Comune di Sesto e alla Procura della Repubblica di Firenze che ha emesso il decreto di convalida arrivato ieri all'amministrazione sestese. Il sindaco Lorenzo Falchi è stato nominato custode giudiziario e dovrà vigilare, in particolare, che non ci sia «alterazione dello stato dei luoghi» cioè che il manufatto presente, realizzato in maniera abusiva da ignoti, resti nella stessa situazione di adesso in attesa di ulteriori provvedimenti. Per il momento infatti, in presenza di reati penali pur a carico di ignoti, non è possibile disporre la demolizione e non è possibile intervenire sulla costruzione senza incorrere nel reato di «violazione dei sigilli».

Sandra Nistri

